

Le verità dell'Europa sui magistrati italiani . 3

Dossier
a cura dell'ANM

fonte
Commissione europea
per l'efficacia della giustizia
(Cepej 2012)



dedicato a Fausto de SANTIS

(Presidente CEPEJ 2007-2010)

PREMESSA

Per la terza volta in pochi anni l'ANM pubblica questo *Dossier* con cui si ripropone, per motivi di trasparenza, di divulgare ai cittadini-utenti nonché ai ceti professionali e politici interessati alla cd. questione-giustizia alcune importanti informazioni – corrette ed esatte perché attinte da documenti internazionali “certificati” – che diano risposte di verità ai più ricorrenti “luoghi comuni” concernenti taluni aspetti peculiari della magistratura italiana, tuttora oggetto, purtroppo, di affermazioni e di pubblicazioni false.

Tali “luoghi comuni” sui magistrati italiani riguardano, in particolare:

- le retribuzioni, indicate come le più alte in Europa;
- una scarsa produttività, confusa con il ben diverso problema della irragionevole durata dei processi;
- la giustizia disciplinare, ritenuta “corporativa o domestica”.

Il *Dossier* si basa esclusivamente sui recentissimi dati dell'ottobre 2012, pubblicati nell'ormai noto Rapporto biennale della *Commission Européenne pour l'Efficacité de la Justice*, che dal 2004 è divenuto il più autorevole “certificatore internazionale” per la tendenziale misurazione e comparazione dei sistemi-giustizia in 46 (dei 47) stati membri del Consiglio d'Europa.

L'impossibilità di una assoluta precisione nella comparazione è da ascrivere, “strutturalmente”, al fatto che taluni dei parametri analizzati [v. durata dei procedimenti e statuto dei PM] non sono oggettivamente paragonabili tra i paesi censiti, a causa delle profonde differenze esistenti nei diversi ordinamenti processuali e costituzionali interni, tra cui vanno segnalate *in primis*:

- a) l'obbligo di motivazione delle sentenze e degli altri provvedimenti [che manca del tutto in alcuni paesi oppure è previsto in misura ridotta: v. Francia e Olanda];
- b) la ricorribilità (o meno) in Cassazione avverso tutti i provvedimenti giurisdizionali.

Va rilevato, ancora, che:

- i dati riportati nel Rapporto 2012 sono forniti “esclusivamente” dai singoli paesi interessati e, per tale ragione, in alcune Tavole essi risultano mancanti;
- sono riferiti, per protocollo organizzativo del censimento, alla situazione esistente al 31.12.2010;
- scontano “ontologicamente” l'impossibilità di valutare e misurare tra loro situazioni giuridiche, costituzionali e di altra natura spesso del tutto differenti;
- la stessa CEPEJ raccomanda di leggere i dati con “doverosa cautela”;
- i riferimenti alle pagine indicati nelle Tabelle sono relativi alla versione in lingua francese del Rapporto 2012.

Il *Dossier*, anche per questa edizione, è stato predisposto e curato dal collega **Gioacchino NATOLI**, d'intesa con la Giunta Esecutiva Centrale.

1. Le retribuzioni

Le affermazioni più ricorrenti sulla stampa scritta e televisiva circa gli “stipendi d’oro” dei magistrati ordinari italiani non soltanto non rispondono al vero, ma vengono smentite sotto vari profili:

- dal confronto con altre professioni qualificate italiane, riguardanti le cd. burocrazie neutrali;
- dal paragone con gli stipendi dei magistrati degli altri paesi europei;
- dalla previsione legislativa sull’adeguamento automatico triennale delle retribuzioni.

Quanto alle pensioni, poi, neppure in questa materia vi è alcun privilegio o regime particolare, salva la possibilità – su “dichiarazione di disponibilità” dell’interessato e previa autorizzazione del CSM – di poter continuare il servizio fino a 75 anni, invece che al limite ordinario di 70 (ex art. 1, co. 17, DL 13.8.2011, conv. in L. 14.9.2011, n° 148).

Va sottolineato, inoltre, che la retribuzione del “magistrato ordinario” [a differenza di alcune altre categorie professionali] è “onnicomprensiva” e che la legge non consente introiti aggiuntivi (quali quelli derivanti da arbitrati, commissioni di collaudo o altri incarichi extra-giudiziari, normalmente svolti – ad es. – dai magistrati amministrativi e contabili).

Oltre allo stipendio, infine, non sono previsti *benefits* di sorta e, anzi, restano a carico dei magistrati ordinari le necessarie spese occorrenti per acquisire gli strumenti di aggiornamento professionale (a cominciare dall’acquisto di codici, libri, abbonamenti a riviste giuridiche, etc.).

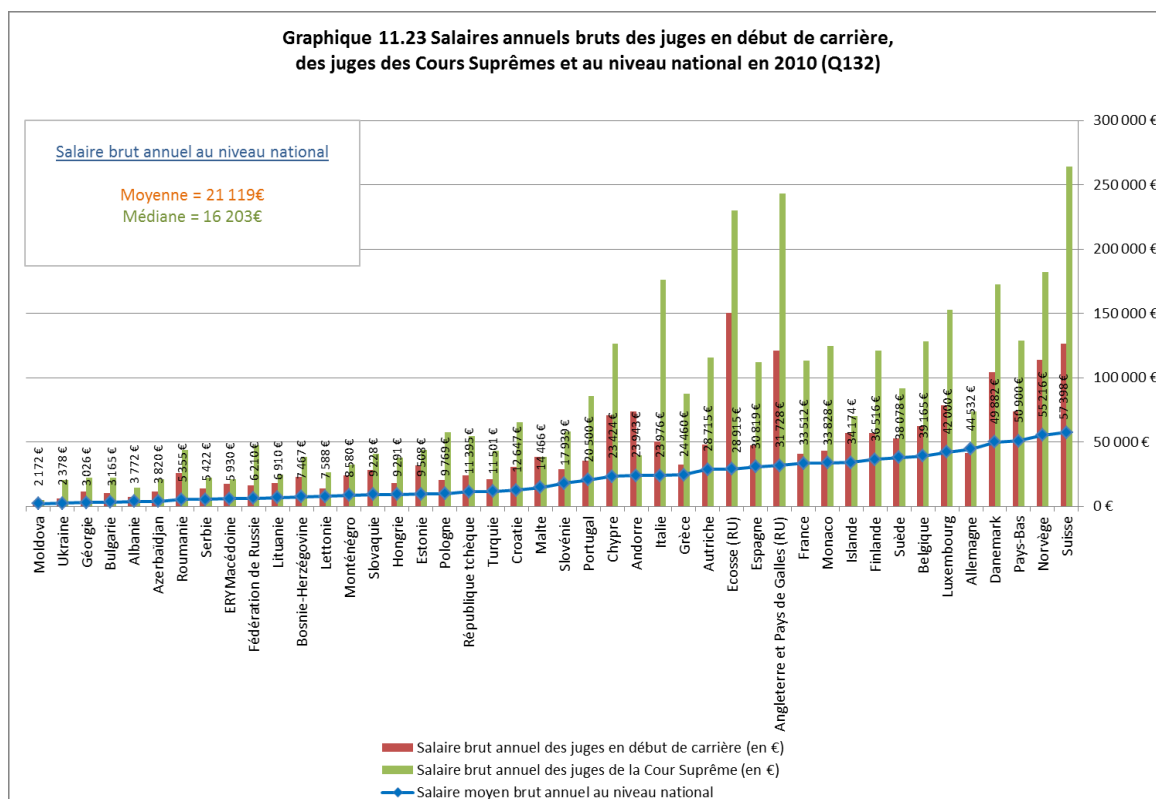
1.1 Il paragone con l’Europa

In sintesi immediata, dalle Tabelle allegate si ricava che i magistrati italiani – tra i 46 paesi europei censiti [ma alcuni non hanno fornito risposta] – si collocano al **6°** posto come stipendio lordo di un giudice della Corte Suprema, al **1°** posto come PM presso la Corte Suprema [ma ciò perché il loro statuto costituzionale è uguale a quello dei giudici, a differenza degli altri paesi europei], al **15°** posto come stipendio lordo di un giudice all’inizio della carriera ed all’**11°** posto come stipendio lordo di un P.M. all’inizio della carriera.

Dall’analisi risulta poi che il rapporto medio, in Europa, tra lo stipendio lordo annuo iniziale di un giudice ed il salario medio lordo annuo di impiegati ed operai è pari 2,4 volte (con un massimo di 5,2 in Scozia ed un minimo di 0,9 in Germania).

Va segnalato ancora che in molti paesi sono previsti *benefits* addizionali, quali pensioni speciali, abitazioni, assicurazioni sanitarie o spese di rappresentanza: cosa che, come noto, in Italia non è minimamente pensabile.

Grafico 11.23 - Stipendi lordi annui dei giudici all’inizio della carriera, dei giudici delle Corti Supreme ed indicazione dei salari medi lordi nazionali nel 2010 [pag. 283]



Note:

In tutti i paesi europei gli stipendi dei giudici delle Corti supreme sono generalmente distribuiti nello stesso modo degli stipendi dei giudici all’inizio della carriera.

Tuttavia, sono rilevabili situazioni differenti: per esempio in **Italia**, dove la differenza tra il più basso e il più alto stipendio è rilevante, così come avviene – ma in misura minore – nella **Repubblica ceca**, in **Polonia** e nella **Federazione russa**. Invece, le variazioni tra i due stipendi sono minori in **Islanda**, **Svezia**, **Germania**, **Malta** ed **Estonia**.

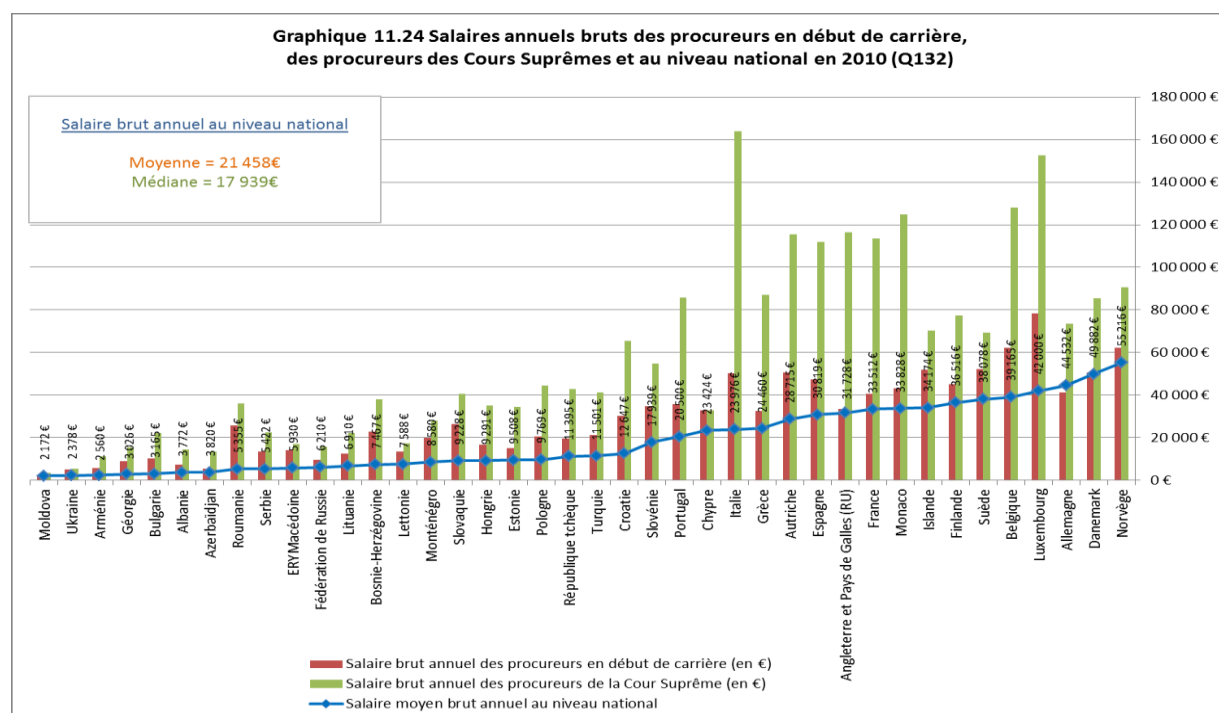
In Europa, un giudice a fine carriera guadagna (in media) 1,9 volte in più di un giudice ad inizio carriera.

Si rilevano differenze significative tra gli Stati membri, soprattutto in funzione dello “statuto” dei giudici e dell’organizzazione della loro carriera (in particolare, l’età di ingresso nella professione).

In **Russia**, **Bulgaria**, **Francia**, **Italia** e **Polonia**, lo stipendio di un giudice aumenta notevolmente durante lo sviluppo della sua carriera (lo stipendio, al momento del pensionamento, è quasi 3 volte superiore rispetto all’ inizio della carriera).

La **Francia** giustifica questo aumento con il fatto che un giudice "principiante" ha in media 25 anni di età e sviluppa poi la sua carriera nell’arco di quaranta anni.

Grafico 11.24 - Stipendi lordi annui dei procuratori all'inizio della carriera, dei procuratori delle Corti Supreme ed indicazione dei salari medi lordi nazionali nel 2010 [pag. 284]



Note:

Il grafico mette in comparazione le retribuzioni annue lorde di un pubblico ministero ad inizio carriera, di un procuratore delle Corti supreme nonché il salario medio lordo nazionale per impiegati ed operai.

Siccome lo statuto e le funzioni dei pubblici ministeri – contrariamente ai giudici – sono molto differenti tra gli Stati membri, la distribuzione dei loro stipendi è logicamente molto meno lineare.

Tuttavia, in Europa un pubblico ministero al termine della carriera guadagna in media 1,8 volte in più rispetto ad un procuratore ad inizio carriera (situazione quasi simile a quella dei giudici).

In dettaglio, in **Lussemburgo, Belgio, Austria, Spagna, Francia, Portogallo, Polonia, Repubblica Ceca, Estonia, Azerbaigian**, e più ancora in **Italia, Grecia, Inghilterra e Galles**, gli stipendi aumentano in modo significativo durante il corso della carriera.

In **Francia**, la stessa spiegazione data in precedenza per le differenze tra i giudici è valida anche per i pubblici ministeri: in media, infatti, i pubblici ministeri entrano in carriera molto giovani (25 anni).

Tav. 11.15 - Retribuzioni annue, lorde e nette, di giudici e pubblici ministeri ad inizio carriera nel 2010 [pag. 274]

Etats/entités	Salaire annuel brut d'un juge professionnel de 1ère instance	Salaire brut d'un juge par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un juge professionnel de 1ère instance	Salaire annuel brut d'un procureur	Salaire brut d'un procureur par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un procureur
Albanie	7 350 €	1,9	6 231 €	7 285 €	1,9	6 323 €
Andorre	73 877 €	3,1	69 814 €	73 877 €	3,1	69 814 €
Arménie				5 637 €	2,2	4 701 €
Autriche	47 713 €	1,7	30 499 €	50 653 €	1,8	31 999 €
Azerbaïdjan	11 364 €	3,0	9 338 €	5 398 €	1,4	4 368 €
Belgique	62 367 €	1,6	33 925 €	62 367 €	1,6	33 925 €
Bosnie-Herzégovine	22 936 €	3,1	14 946 €	22 936 €	3,1	14 946 €
Bulgarie	10 230 €	3,2	9 651 €	10 230 €	3,2	9 651 €
Croatie	30 396 €	2,4	16 416 €	30 396 €	2,4	16 416 €
Chypre	71 020 €	3,0	52 026 €	32 942 €	1,4	20 540 €
République tchèque	24 324 €	2,1		19 632 €	1,7	
Danemark	104 098 €	2,1		50 540 €	1,0	
Estonie	31 992 €	3,4	25 632 €	15 108 €	1,6	11 845 €
Finlande	57 250 €	1,6	40 250 €	45 048 €	1,2	33 200 €
France	40 660 €	1,2	31 599 €	40 660 €	1,2	31 939 €
Géorgie	11 642 €	3,8	9 313 €	8 976 €	3,0	7 188 €
Allemagne	41 127 €	0,9		41 127 €	0,9	
Grèce	32 704 €	1,3	24 300 €	32 704 €	1,3	24 300 €
Hongrie	18 252 €	2,0	10 647 €	16 852 €	1,8	9 828 €
Islande	56 885 €	1,7		51 769 €	1,5	- €
Irlande	147 961 €	4,1				33 576 €
Italie	50 290 €	2,1	31 729 €	50 290 €	2,1	31 729 €
Lettonie	13 798 €	1,8	9 292 €	13 524 €	1,8	9 180 €
Lituanie	18 072 €	2,6	13 728 €	12 529 €	1,8	9 522 €
Luxembourg	78 383 €	1,9		78 483 €	1,9	
Malte	38 487 €	2,7				
Moldova	3 220 €	1,5	2 572 €	2 707 €	1,2	2 122 €
Monaco	43 271 €	1,3	41 020 €	43 271 €	1,3	41 020 €
Monténégro	24 142 €	2,8	14 500 €	19 947 €	2,3	13 364 €
Pays-Bas	74 000 €	1,5	43 000 €	54 036 €	1,1	32 604 €
Norvège	113 940 €	2,1	62 035 €	62 400 €	1,1	40 000 €
Pologne	20 736 €	2,1	16 711 €	20 736 €	2,1	16 492 €
Portugal	35 699 €	1,7		35 699 €	1,7	
Roumanie	25 750 €	4,8	18 062 €	25 750 €	4,8	18 062 €
Fédération de Russie	15 988 €	2,6	13 098 €	9 594 €	1,5	8 347 €
Serbie	13 595 €	2,5	9 600 €	13 595 €	2,5	9 600 €
Slovaquie	28 148 €	3,1		26 585 €	2,9	
Slovénie	28 968 €	1,6	17 521 €	34 858 €	1,9	19 901 €
Espagne	47 494 €	1,5		47 494 €	1,5	
Suède	52 587 €	1,4		52 290 €	1,4	
Suisse	126 206 €	2,2	100 965 €	106 718 €	1,9	85 375 €
ERYMacédoine	17 219 €	2,9	11 451 €	14 147 €	2,4	9 535 €
Turquie	21 137 €	1,8	16 390 €	21 137 €	1,8	16 390 €
Ukraine	6 120 €	2,6	4 872 €	5 232 €	2,2	4 116 €
Angleterre et Pays de Galles (RU)	120 998 €	3,8		33 515 €	1,1	
Ecosse (RU)	150 106 €	5,2		35 154 €	1,2	26 009 €
Moyenne	46 056 €	2,4	25 348 €	32 814 €	1,9	21 054 €
Médiane	32 704 €	2,1	16 564 €	31 550 €	1,8	16 403 €
Maximum	150 106 €	5,2	100 965 €	106 718 €	4,8	85 375 €
Minimum	3 220 €	0,9	2 572 €	2 707 €	0,9	0 €

Note:

Belgio: lo stipendio netto annuo di un giudice è calcolato per un soggetto sposato, con 3 anni di servizio e con due figli. Per la Corte di cassazione corrisponde, invece, ad un giudice sposato senza figli.

Croazia: Lo stipendio di un giudice o di un pubblico ministero all'inizio della carriera è quello previsto dopo 10 anni di servizio, in quanto ci vogliono (appunto) circa 10 anni dopo l'esame per la nomina definitiva a giudice o a pubblico ministero.

Francia: gli stipendi netti comprendono i premi.

Grecia: gli stipendi dei giudici della Corte Suprema è pari allo stipendio del presidente della Corte Suprema.

Romania: gli stipendi comprendono i premi per i rischi psicologici e di riservatezza.

Slovacchia: le retribuzioni lorde non comprendono i premi e gli stipendi complementari. Secondo la legge, lo stipendio medio mensile di un giudice o di un pubblico ministero è pari allo stipendio mensile di un membro del Parlamento. Il trattamento del giudice all'inizio della carriera corrisponde al 90% dello stipendio medio mensile di un giudice. Gli stipendi lordi annui sono stati calcolati sulla base di 14 mesi, in quanto giudici e pubblici ministeri hanno diritto a due stipendi mensili aggiuntivi a maggio ed a novembre.

Svizzera: gli stipendi dei giudici e dei pubblici ministeri corrispondono allo stipendio medio pagato in 22 Cantoni.

Ogni confronto degli stipendi ad inizio carriera tra i diversi paesi dovrà tenere conto delle differenti modalità di assunzione: queste possono, infatti, avere un'influenza considerevole sul livello di remunerazione dei giudici e dei pubblici ministeri.

A livello europeo, giudici e pubblici ministeri all'inizio della carriera sono meglio pagati rispetto al salario medio lordo nazionale per impiegati ed operai (2,4 volte per i giudici e 1,9 volte per i pubblici ministeri).

Questa tendenza media è confermata per tutti gli Stati membri ad eccezione della Germania, dove i giudici ed i pubblici ministeri, ad inizio carriera, guadagnano meno del salario medio (il salario medio nazionale lordo, infatti, è alto in questo paese rispetto agli altri Stati europei).

La differenza può essere significativa in Azerbaigian, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Estonia, Georgia, Romania e Slovacchia.

Si tratta di paesi, infatti, che hanno scelto di sostenere con forza la posizione della magistratura nella società durante la trasformazione del proprio sistema giudiziario, spesso per combattere proprio la corruzione nel settore giudiziario.

La differenza esistente in Irlanda, Inghilterra, Galles e Scozia (Regno Unito) può essere parzialmente spiegata, quanto ai giudici, dal fatto che questi sono reclutati fra i giuristi che vantano già una solida esperienza giudiziaria o professionale.

Come si può notare dalla Tavola 11.15, gli stipendi annui lordi iniziali dei giudici italiani (€ 50.290) si collocano al 15° posto della graduatoria europea [ove la media è di € 46.056], con una differenza negativa di € 99.816 nei confronti delle retribuzioni in Scozia (1° posto) e di € 75.916 nei confronti di quelle in Svizzera (3° posto).

Le retribuzioni iniziali italiane, al contrario, risultano maggiori di circa € 10.000 rispetto a quelle della Germania e della Francia nonché di circa € 3.000 rispetto alla Spagna (paesi a noi confrontabili per più aspetti).

Quanto agli stipendi lordi iniziali dei PM italiani (€ 50.290), essi si collocano all'11° posto nel panorama europeo [ove la media è di € 32.814], scontando un differenziale negativo di € 56.428 nei confronti di quelli pagati in Svizzera (1° posto), ma risultando superiori di circa € 10.000 rispetto agli stipendi della Germania e della Francia nonché di circa € 3.000 rispetto alla Spagna (andamento analogo a quello rilevato per i giudici).

In generale, comunque, gli stipendi iniziali lordi dei giudici e dei PM italiani hanno guadagnato quattro posizioni rispetto alla analoga classifica elaborata alla fine del 2008.

Tav. 11.19 - Retribuzioni annue lorde e nette dei giudici e dei pubblici ministeri presso la Corte Suprema (o la più alta Corte di ultima istanza) nel 2010 [pag. 279]

Etats/entités	Salaire annuel brut d'un juge de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire brut d'un juge par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un juge de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire annuel brut d'un Procureur Général de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire brut d'un procureur par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un Procureur Général de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours
Albanie	14 700 €	3,9	12 463 €	14 571 €	3,9	12 191 €
Andorre	39 823 €	1,7	37 633 €			
Arménie				11 112 €	4,3	8 858 €
Autriche	115 647 €	4,0	69 561 €	115 647 €	4,0	69 561 €
Azerbaïdjan	20 852 €	5,5	17 200 €	13 431 €	3,5	10 880 €
Belgique	127 956 €	3,3	60 114 €	127 956 €	3,3	60 114 €
Bosnie-Herzégovine	38 108 €	5,1	25 646 €	38 108 €	5,1	25 646 €
Bulgarie	22 177 €	7,0	17 885 €	22 177 €	7,0	17 885 €
Croatie	65 592 €	5,2	29 016 €	65 592 €	5,2	29 016 €
Chypre	126 237 €	5,4	92 475 €	32 942 €	1,4	20 540 €
République tchèque	54 384 €	4,8		42 816 €	3,8	
Danemark	172 738 €	3,5		85 460 €	1,7	
Estonie	43 992 €	4,6	35 112 €	34 512 €	3,6	26 591 €
Finlande	120 912 €	3,3	73 800 €	77 376 €	2,1	51 400 €
France	113 478 €	3,4	92 961 €	113 478 €	3,4	92 961 €
Géorgie	22 270 €	7,4	17 817 €	15 480 €	5,1	12 384 €
Allemagne	73 679 €	1,7		73 679 €	1,7	
Grèce	87 240 €	3,6	54 600 €	87 240 €	3,6	54 600 €
Hongrie	37 986 €	4,1	19 864 €	35 067 €	3,8	18 336 €
Islande	70 008 €	2,0		70 469 €	2,1	
Irlande	257 872 €	7,1				
Italie	176 000 €	7,3	95 965 €	163 788 €	6,8	89 779 €
Lettonie	26 650 €	3,5	17 965 €	17 388 €	2,3	11 760 €
Lituanie	24 444 €	3,5	18 576 €	22 333 €	3,2	16 975 €
Luxembourg	152 607 €	3,6		152 607 €	3,6	
Malte	38 487 €	2,7				
Moldova	4 756 €	2,2	3 512 €	3 512 €	1,6	2 634 €
Monaco	124 740 €	3,7	118 249 €	124 740 €	3,7	118 249 €
Monténégro	32 202 €	3,8	19 341 €	27 902 €	3,3	18 694 €
Pays-Bas	128 900 €	2,5	67 000 €			
Norvège	181 971 €	3,3	95 992 €	90 570 €	1,6	66 650 €
Pologne	57 650 €	5,9	41 061 €	44 454 €	4,6	33 675 €
Portugal	85 820 €	4,2		85 820 €	4,2	
Roumanie	43 865 €	8,2	30 768 €	36 230 €	6,8	25 412 €
Fédération de Russie	47 265 €	7,6	38 720 €	15 628 €	2,5	13 596 €
Serbie	22 514 €	4,2	16 000 €	22 514 €	4,2	16 000 €
Slovaquie	40 659 €	4,4		40 659 €	4,4	
Slovénie	57 909 €	3,2	30 823 €	54 765 €	3,1	29 367 €
Espagne	111 932 €	3,6		111 932 €	3,6	
Suède	91 600 €	2,4		69 318 €	1,8	
Suisse	264 000 €	4,6	237 000 €			
ERYMacédoine	21 221 €	3,6	14 080 €	17 179 €	2,9	11 579 €
Turquie	43 166 €	3,8	31 776 €	41 263 €	3,6	30 357 €
Ukraine	20 388 €	8,6	16 080 €	5 520 €	2,3	4 927 €
Angleterre et Pays de Galles (RU)	243 190 €	7,7		116 325 €	3,7	
Ecosse (RU)	230 147 €	8,0				
Moyenne	86 616 €	4,5	48 408 €	58 539 €	3,6	33 354 €
Médiane	57 909 €	3,9	31 300 €	42 040 €	3,6	22 976 €
Maximum	264 000 €	8,6	237 000 €	163 788 €	7,0	118 249 €
Minimum	4 756 €	1,7	3 512 €	3 512 €	1,4	2 634 €

Note:

Albania: le cifre non includono i *fringe benefits*, come premi e sovvenzioni per particolari condizioni di lavoro.

Belgio: il salario netto annuale di un giudice prende a riferimento lo stipendio di un giudice sposato senza figli.

Bosnia-Erzegovina: le cifre fornite corrispondono allo stipendio di un giudice o di un pubblico ministero con 20 anni di anzianità.

Slovacchia: le retribuzioni lorde non comprendono i premi e gli stipendi aggiuntivi. Lo stipendio di un giudice o di un pubblico ministero presso la Corte Suprema è pari al 130% dello stipendio mensile di un membro del Parlamento.

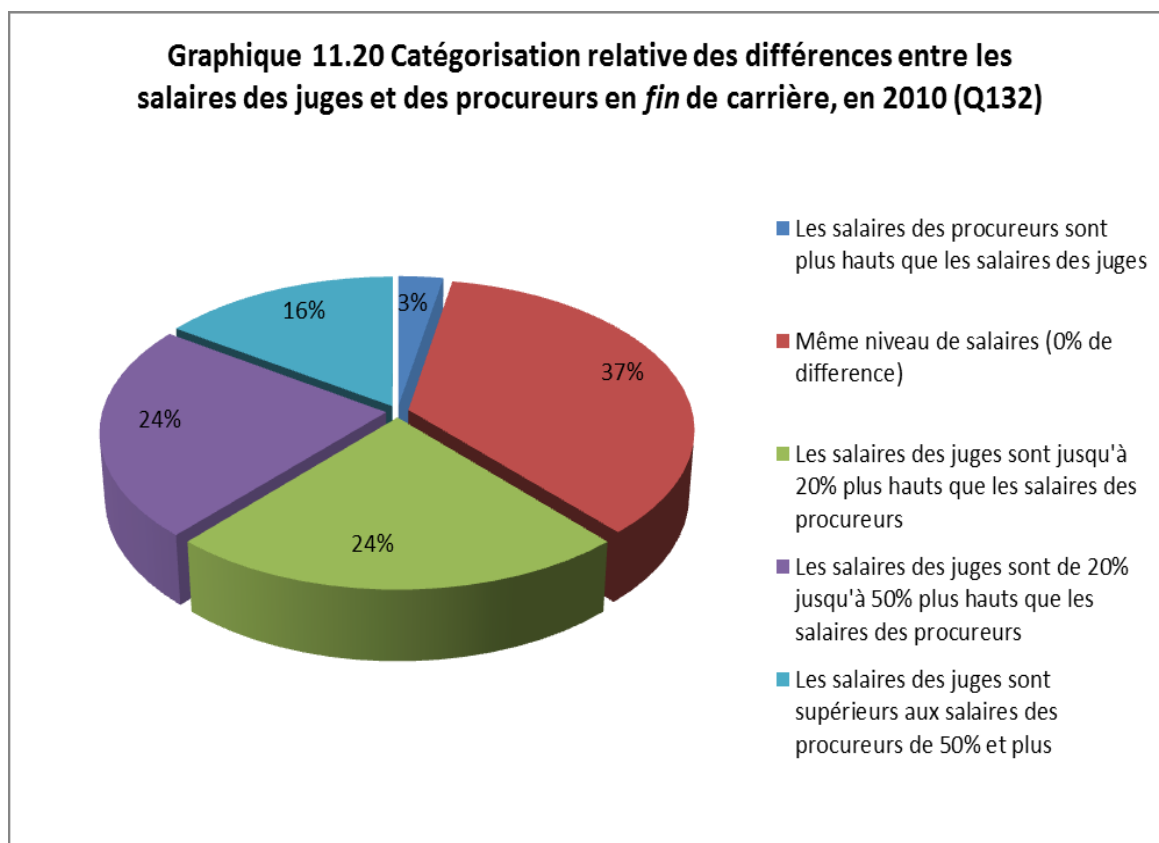
Gli stipendi lordi annuali sono stati calcolati sulla base di 14 mesi, in quanto giudici e pubblici ministeri hanno diritto a due stipendi mensili aggiuntivi versati in maggio e novembre.

Svizzera: il ruolo del Procuratore Generale presso la Corte Suprema non esiste.

ex Repubblica jugoslava di Macedonia: nel 2009 il Parlamento ha approvato una legge, in base alla quale i procuratori, a partire da un certo livello, hanno diritto alla stessa retribuzione dei giudici dello stesso livello.

Appare utile sottolineare, poi, che il rapporto tra lo stipendio di un giudice della Corte di Cassazione, di un pubblico ministero presso la Corte di Cassazione oppure di ultima istanza ed il salario nazionale medio annuo lordo è un indicatore interessante per misurare le differenze tra i vari paesi, senza subire l'influenza di fattori esterni, quali, ad es.: metodo di reclutamento, età, precedenti esperienze professionali, tassi di cambio o PIL.

Grafico 11.20 – Classificazione relativa alle differenze fra gli stipendi dei giudici e dei procuratori a fine carriera, nel 2010 [pag. 280]



Note:

Entità di *common law* come **Scozia (RU)**, **Irlanda (RU)**, **Inghilterra e Galles (RU)** nonché altri paesi come **Ucraina**, **Romania**, **Federazione Russa**, **Georgia**, **Italia** e **Bulgaria** sono Stati in cui gli stipendi dei giudici della Corte Suprema o di ultima istanza sono i più alti rispetto al salario nazionale medio annuale lordo (da 7 a 8,6 volte in più, mentre la media europea è pari a 4,5).

Tuttavia, questa differenza è inferiore per i pubblici ministeri, al più alto livello, in **Italia** (6,8 volte) ed in **Bulgaria** (7 volte).

Inoltre, i pubblici ministeri (al più alto livello) in **Ucraina**, **Russia**, **Inghilterra e Galles (RU)** guadagnano tra 2,3 e 3,7 volte in più del salario medio lordo nazionale, percentuale questa più vicina alla media europea (3,6 volte).

Solo in **Grecia** lo stipendio dei pubblici ministeri, al termine della carriera, risulta leggermente superiore a quello dei giudici.

Non c'è, viceversa, una inversione reale della curva tra giudici e pubblici ministeri quando si confrontano gli stipendi all'inizio o alla fine della loro carriera, anche se un cambiamento molto limitato può essere rilevato in **Slovenia** e **Austria**.

1.2 Premi e altri benefici per giudici e procuratori

Va precisato che alcuni Paesi europei – ma, come noto, non l'Italia – riconoscono ai giudici ed ai procuratori (in misura ridotta), oltre allo stipendio, alcuni benefici ed altri vantaggi, quali:

- pensioni speciali (v. Svizzera)
- alloggi di servizio (v. Ungheria)
- vantaggi economici
- premi di carica e per le condizioni di lavoro (v. Albania, Georgia, Lituania)
- premi per responsabilità particolari (v. Francia)
- assicurazioni vita o salute (v. alcuni paesi dell'Est)
- contributi per cambio di residenza, sovvenzioni scolastiche, premio-famiglia (v. Ungheria).

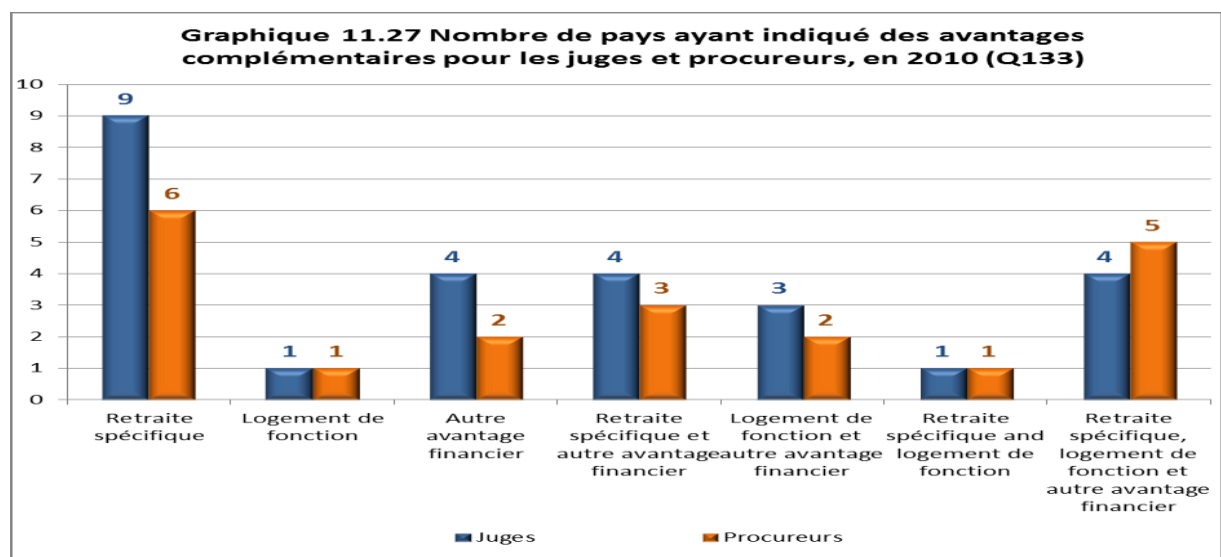
Più in particolare, deve dirsi che i vantaggi complementari concernono, talvolta, solo i giudici della Corte suprema ed i presidenti dei tribunali di 1° grado [quest'ultimo è il caso dell'Islanda e della Norvegia] e che, inoltre, un numero rilevante di paesi (ben 28) non prevede alcun beneficio complementare per i procuratori.

Questo dimostra che in tali Stati i procuratori hanno uno statuto diverso da quello dei giudici, sono meno “protetti” e non godono della medesima considerazione sociale in relazione alle funzioni ed al ruolo che occupano all'interno o all'esterno dell'apparato giudiziario.

Va detto, infine, che nessun vantaggio fiscale è accordato ai giudici o ai procuratori in Europa.

La situazione complessiva, comunque, è rappresentata nella Tabella seguente.

Grafico 11.27 – Numero di paesi che hanno indicato dei vantaggi aggiuntivi per i giudici ed i procuratori, nel 2010 [pag. 286]



1.3 L'adeguamento automatico degli stipendi

Quella che in Italia viene impropriamente chiamata cd. “*scala mobile*”, in realtà è un allineamento triennale posticipato del trattamento economico, introdotto dall'art. 11 L. 2 aprile 1979, n. 97 [e succ. modd.], che prevede che gli stipendi dei magistrati, in quanto non *contrattualizzati*, vengano adeguati di diritto [alla fine di ogni triennio] in una misura percentuale pari alla variazione verificatasi, nello stesso periodo, nel comparto della cd. *amministrazione pubblica allargata*.

In sostanza, oltre 30 anni addietro il legislatore ha voluto saggiamente evitare (con la legge n° 97/79) che i magistrati ordinari, amministrativi e contabili [nonché gli Avvocati dello Stato, i diplomatici ed i prefetti] dovessero ricorrere ad una contrattazione periodica con il Governo “*pro tempore*” [con possibili, sconvenienti, vertenze di lunga durata] per ottenere l'adeguamento dei propri stipendi al costo crescente della vita.

Prima del 1979, infatti, erano trascorsi molti anni [circa 7] prima che si procedesse al riallineamento delle retribuzioni dei magistrati, pur in un periodo in cui la cd. “*inflazione selvaggia*” aveva galoppato in Italia a tassi annui compresi tra il 15 ed il 20% [in particolare nel 1975].

Il legislatore, dunque, decise opportunamente di far ricorso ad un *sistema di adeguamento automatico*, che facesse recuperare alle magistrature del Paese [se pur con un ritardo di tre anni rispetto ai dipendenti pubblici] gli incrementi stipendiali già ottenuti – mediante contratto – dal settore del pubblico impiego, in base ad una media determinata ufficialmente dall'ISTAT e fatta propria, poi, da un apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

2. Il lavoro dei magistrati

I magistrati – in questo parificati alla cd. “alta dirigenza” della P.A. – non hanno e non possono ovviamente avere [in ragione della peculiarità della loro funzione] una predeterminazione di orario di lavoro né giornaliero, né settimanale, né mensile, né annuale.

Essi, infatti, devono fornire una “obbligazione di risultato” – consistente in sentenze, in altri provvedimenti giurisdizionali o in attività giudiziaria – e non esauriscono la propria prestazione professionale con la sola presenza nei tribunali o nelle procure per un determinato numero di ore giornaliere [per quanto lungo].

Per tale motivo non possono esistere [contrariamente ad una opinione tanto infondata quanto reiteratamente diffusa sui *media* anche da ex-ministri] indicazioni sulla quantità di ore di lavoro da loro dovute o pretesamente esigibili.

Questi obblighi, non a caso, non si rinvencono neppure in alcun altro Paese europeo, per cui ogni quantificazione [o ipotesi] di “*orario di lavoro*” non solo è del tutto fantasiosa, ma non si fonda su alcun dato normativo o razionale.

Detto ciò, appare dunque utile esaminare da vicino la “domanda di giustizia” cui i magistrati italiani [giudici e PM] devono dare risposta.

2.1 Il carico di lavoro civile dei magistrati

Il Rapporto CEPEJ 2012 chiarisce che esso contiene informazioni più dettagliate rispetto al passato circa gli “affari” trattati dai tribunali [di 1° grado] e precisa, anche, che devono sempre essere operate attente distinzioni tra gli affari civili “contenziosi” [certamente più complessi] e quelli “non contenziosi”.

In esso, inoltre, si segnala che la durata delle procedure e le differenze di calcolo nei tempi di definizione dei processi (civili e penali) restano un problema reale, tanto che non tutti i Paesi sono stati in grado di fornire queste importanti informazioni.

Dalle tabelle seguenti risulta che l’Italia è il Paese che deve confrontarsi con un contenzioso civile molto alto in Europa, inferiore soltanto a quello della Federazione russa.

Infatti, va rilevato [v. Tav. 6] che i giudici italiani devono dare risposta ad una domanda di giustizia civile pari a n° **2.399.530 nuovi** procedimenti annui (nel 2010), che è la 2^a in Europa dopo la Russia [n° 13.649.662 procedimenti], ma che è ben superiore:

- ai n° 2.262.838 dell’Ucraina [3° posto]
- ai n° 1.940.277 della Spagna [4° posto]
- ai n° 1.793.299 della Francia [5° posto]
- ai n° 1.581.762 della Germania [6° posto].

Va constatato, però, che i giudici italiani hanno dimostrato nel 2010 un'altissima capacità di smaltimento degli affari civili contenziosi [+435.000 rispetto alle sopravvenienze], essendo essi [dopo la Russia: n° 13.627.319] i secondi in Europa con ben n° **2.834.879** procedimenti civili definiti, a fronte di:

- n° 2.330.634 dell'Ucraina [3° posto]
- n° 1.816.559 della Spagna [4° posto]
- n° 1.764.255 della Francia [5° posto]
- n° 1.586.654 della Germania [6° posto].

Ma è soprattutto il divario quantitativo delle sopravvenienze rispetto alla Spagna ed alla Francia [paesi a noi molto vicini dal punto di vista socio-economico nonché per struttura giudiziaria] l'indice che può dare la misura delle ragioni per cui si è accumulato in Italia l'attuale arretrato civile [n° **3.828.612** pendenze contenziose, nel 2010].

Infatti, nonostante i nostri giudici civili siano al **2° posto** in Europa quanto a **produttività** in numeri assoluti, essi hanno tuttavia registrato anche nel 2010 il più alto *stock* di pendenze: il che fa permanere (purtroppo) il nostro sistema al 1° posto in tale negativa classifica.

Subito dopo l'Italia, infatti, le più alte pendenze civili contenziose – fatte registrare dagli altri paesi – sono le seguenti:

- n° 1.438.719 in Spagna [2° posto]
- n° 1.347.826 in Francia [3° posto]
- n° 798.865 in Germania [4° posto]
- n° 571.950 in Romania [5° posto]
- n° 472.649 in Russia [6° posto].

Non si vuole sostenere, ancora una volta, che il contenzioso civile che sopravviene ogni anno sia l'unica causa dell'accrescersi dell'arretrato in Italia.

Ma certamente lo "straordinario" numero di nuove iscrizioni annue nei tribunali [+1 milione rispetto alla **Spagna**, +1,1 milione rispetto alla **Francia**, +1,3 milione rispetto alla **Germania**, +2,1 milioni rispetto all'**Inghilterra & Galles**, che hanno sistemi economico-sociali sovrapponibili al nostro] costituisce una fondamentale parte del problema, da cui nessun osservatore corretto può prescindere, ove voglia fare un'analisi seria del fenomeno e delle possibili risposte allo stesso.

Tav. 4 – Numero di affari civili (e commerciali) contenziosi davanti ai Tribunali di 1° grado, nel 2010

Etats/entités	Affaires pendantes au 1/01/2010	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31/12/2010
Albanie	6930	18645	17356	8219
Andorre	2277	4521	4475	2323
Arménie	12384	26921	27191	12114
Autriche	39860	112772	112870	39762
Azerbaïdjan	9704	98712	96951	11465
Belgique	NA	687056	NA	NA
Bosnie-Herzégovine	323540	156309	147049	332800
Croatie	191738	146607	149290	189055
Chypre	26999	26455	22210	31244
République tchèque	181074	459508	474591	165991
Danemark	33566	63428	64657	32981
Estonie	12046	21622	21107	12425
Finlande	6431	10845	10112	7164
France	1318782	1793299	1764255	1347826
Géorgie	4036	19176	18448	4764
Allemagne	803757	1581762	1586654	798865
Grèce	159031	455831	359607	187360
Hongrie	92979	200922	204275	89626
Irlande	NA	NA	224149	NA
Italie	4263961	2399530	2834879	3828612
Lettonie	30569	48284	41411	37442
Lituanie	34894	201585	205423	31056
Luxembourg	2012	2103	2913	1595
Malte	9729	4994	4428	10295
Moldova	17061	72488	68740	20809
Monaco	1352	1041	788	1605
Monténégro	12122	20168	18530	13760
Norvège	8005	18053	18146	7846
Pologne	344160	819861	778641	385035
Portugal	372085	314317	320267	366135
Roumanie	462023	1073669	963742	571950
Fédération de Russie	450306	13649662	13627319	472649
Saint-Marin	1785	909	756	1938
Serbie	169859	239195	219134	189859
Slovaquie	120032	126087	123203	122916
Slovénie	42605	37652	36820	43437
Espagne	1362790	1940277	1816559	1438719
Suède	30539	63428	62095	31872
Suisse	60670	170837	170032	61475
ERYMacédoine	35039	55959	53243	37755
Ukraine	370197	2262838	2330634	302401
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NA	290941	NA	NA

Tavola 5 – Numero di affari civili (e commerciali) non contenziosi davanti ai tribunali di 1° grado nel 2010

Etats/entités	Affaires pendantes au 1/01/2010	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31/12/2010
Albanie	2 371	32 267	32 018	2 620
Andorre	127	785	758	164
Arménie	516	3 978	3 876	618
Autriche	160 555	781 803	798 181	144 177
Azerbaïdjan	79	24 071	24 045	105
Bosnie-Herzégovine	54 637	62 580	62 143	55 074
Croatie	18 052	262 472	253 120	27 404
République tchèque	32 130	107 017	107 969	31 178
Danemark	2 883	4 448	4 894	2 482
Estonie	23 436	50 687	58 786	13 949
Finlande	75 952	337 125	340 973	72 104
France	9 677	100 863	100 609	9 931
Géorgie	806	11 638	11 649	795
Hongrie	57 747	400 514	461 650	6 611
Italie	510 320	1 258 567	1 225 680	543 207
Lettonie	5 888	76 582	78 485	3 985
Lituania	NA	NA	51 406	NA
Monaco	2 203	1 085	1 062	2 226
Monténégro	2 737	7 413	7 523	2 627
Norvège	7 783	12 509	13 103	7 172
Pologne	189 050	3 004 287	2 926 076	267 610
Roumanie	4 591	29 735	29 570	4 756
Fédération de Russie	28 811	472 816	474 038	27 589
Saint-Marin	80	172	150	102
Serbie	34 631	173 736	148 411	59 424
Slovaquie	72 528	128 216	134 943	65 801
Slovénie	17 211	31 529	30 502	18 238
Espagne	77 824	183 448	186 976	68 019
Suède	9 303	22 373	22 704	8 972
Suisse	5 632	28 835	29 447	5 020
ERYMacédoine	252 539	243 464	458 658	37 345
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NA	1 262 509	NA	NA

In questa classifica degli affari “non contenziosi” (Tav. 5), l’**Italia** si colloca al 3° posto per affari sopravvenuti (nel 2010) con n° **1.258.567** procedimenti, dopo la Polonia con n° 3.004.287 [1° posto] e l’Inghilterra & Galles con n° 1.262.509 [2° posto], ma prima dell’Austria con n° 781.803 procedimenti [4° posto].

Quanto allo stock di affari “non contenziosi” pendenti, l’Italia risulta al 1° posto – in tale negativa classifica – con n° 543.207 affari, precedendo Polonia (n° 267.610), Austria (n° 144.177) e Finlandia (n° 72.104).

La **somma complessiva** degli affari – contenziosi e non contenziosi – sopravvenuti in Italia nel 2010 è stata pari, dunque, alla straordinaria cifra di n° **3.658.097** procedimenti: di cui, però, ben il **111%** è stato **definito** [n° 4.060.559], ad ulteriore dimostrazione della oggettiva, notevole, laboriosità dei giudici italiani.

La somma complessiva degli affari pendenti [**contenziosi e non contenziosi**] vede invece l’Italia, purtroppo, al 1° posto in Europa, con un cd. “debito giudiziario” pari a n° **4.371.819** affari ancora da definire in 1° grado [al 31 dicembre 2010].

A questi procedimenti pendenti in 1° grado vanno aggiunti n° **509.229** affari **contenziosi** e n° **3.155** affari **non contenziosi** pendenti in Appello: il “debito” civile complessivo di 1° e 2° grado, dunque, ammonta a n° **4.884.203** procedimenti [al 31 dicembre 2010].

Va notato, infine, che tale rilevazione degli affari in Appello – se pur ancora scarna e parziale – appare per la prima volta alle Tavole 17 e 18 del Rapporto CEPEJ 2012.

2.2 Il carico di lavoro penale dei magistrati

Dalla successiva Tav. 10 risulta che anche nel settore penale – sia pure nell’ambito di sistemi diversi e, quindi, difficilmente comparabili – l’Italia fa registrare uno dei massimi indici quantitativi.

Infatti, va segnalato che l’Italia riceve annualmente la più alta domanda di giustizia penale nel contesto dei 46 Stati del Consiglio d’Europa.

Tale domanda è stata pari, nel 2010, a n° **1.359.884** processi **nuovi**, portati davanti ai Tribunale di 1° grado solo per le cd. *infrazioni gravi* [<<severe criminal cases>>], ed è ben superiore:

- ai n° 1.064.538 della Russia [2° posto]
- ai n° 790.535 della Germania [3° posto]
- ai n° 727.151 della Turchia [4° posto]
- ai n° 588.308 della Francia [5° posto]

I giudici italiani risultano al **1° posto** in Europa anche per la capacità di smaltimento di procedimenti penali [nel 2010], con un livello di n° **1.288.171** procedimenti **definiti**, a fronte di:

- n° 1.073.513 della Russia
- n° 804.053 della Germania
- n° 797.006 della Turchia,
- n° 600.764 della Francia, paesi che seguono in graduatoria.

Nonostante tale produttività – pari al **95%** degli affari sopravvenuti annui – l’Italia resta però al 1° posto nella negativa classifica dei procedimenti **pendenti** [n° **1.219.225**] per le cd. *infrazioni gravi* [omicidi, furti, rapine, criminalità organizzata, truffe, falsi, tratta di esseri umani, traffico di stupefacenti, etc.¹] davanti ai Tribunali di 1° grado, seguita:

- dalla Turchia [n° 736.257]
- dalla Spagna [n° 468.917]
- dalla Germania [n° 239.986].

Va notato, inoltre, che con questo ritmo di smaltimento [95% delle sopravvenienze annue] lo *stock* di pendenze è destinato, nel nostro paese, ad incrementarsi sempre più nel tempo [nel 2010, ad es., esso è aumentato in termini assoluti di n° 71.713 processi].

Ciò significa che – pur essendo i giudici italiani quelli che definiscono nel settore il maggior numero di processi rispetto agli altri colleghi europei – l’enorme afflusso annuo [il più alto del vecchio Continente] di nuovi processi sembra condannare l’Italia ad accumulare, costantemente, altro arretrato. La soluzione del problema, dunque, va trovata in ambiti diversi da una mera (potenziale) maggiore produttività.

¹ v., per la classificazione adottata dalla CEPEJ circa le <<infrazioni gravi>> e le <<infrazioni minori>>, i criteri esposti nella *European Sourcebook of Crimes and Criminal Justice*.

Tavola 10 – Numero di affari penali per infrazioni gravi (*severe criminal cases*) davanti ai tribunali di 1° grado nel 2010

Etats/entités	Affaires pendantes au 1/01/2010	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31/12/2010
Albanie	54	62	59	57
Andorre	216	205	259	162
Arménie	6	24	15	15
Autriche	6462	26149	25889	6722
Azerbaïdjan	369	1563	1587	345
Belgique	12602	45554	46871	11285
Bosnie-Herzégovine	25223	57013	57529	24707
Bulgarie	11227	42813	42431	11609
Croatie	34075	44819	48254	30640
Danemark	12598	27312	29550	10359
Estonie	2147	9479	9070	2080
France	NA	588308	600764	NA
Allemagne	253504	790535	804053	239986
Hongrie	55904	149222	146787	58339
Irlande	NA	NA	4213	NA
Italie	1147512	1359884	1288171	1219225
Lettonie	4806	9319	9280	4845
Luxembourg	NA	36	6314	NA
Malte	3495	1612	1547	3515
Monténégro	520	487	685	280
Pays-Bas	41530	200920	195911	46540
Pologne	127832	529814	485526	172120
Portugal	95732	107234	112271	90695
Fédération de Russie	103354	1064538	1073513	94373
Saint-Marin	349	766	469	646
Slovénie	20493	18622	18918	20197
Espagne	437083	345190	339832	468917
Suisse	32306	91621	100678	23249
ERYMacédoine	10413	15046	14714	10745
Turquie	806112	727151	797006	736257
Angleterre et Pays de Galles (RU)	44490	138516	139831	43059
Écosse (RU)	NA	5500	NA	NA

2.3 Il carico di lavoro degli uffici di Procura

Le tabelle seguenti offrono un quadro del carico di lavoro dei PM negli uffici di Procura.

Tuttavia, va tenuto presente che per la rilevazione di questo quadro molti Stati [ancora una volta] non hanno specificato se le infrazioni al codice della strada siano incluse o escluse. In certi paesi esse sono semplici violazioni amministrative e la Germania, ad es., le include nella rilevazione, pur trattandosi di affari amministrativi.

Tale circostanza può influenzare in modo considerevole l'analisi del carico di affari trattati dal pubblico ministero: il dato quindi, come consigliato dalla stessa CEPEJ, deve essere "trattato" con prudenza.

Precisato ciò, nel carico di lavoro delle Procure si rileva che l'Italia [con n° **3.602.309**] è al 5° posto per numero di affari sopravvenuti [*"affaires recues"*] dopo:

- la Turchia [n° 6.076.676]
- Francia [n° 4.966.994]
- la Germania [n° 4.615.485]
- la Spagna [n° 4.474.042].

L'Italia risulta, poi, al 4° posto [n° **2.006.369**] per i procedimenti archiviati [*"affaires classées"*] dopo:

- la Spagna [n° 4.071.378]
- la Francia [n° 3.262.731]
- la Germania [n° 2.493.032].

Viceversa, il nostro paese si colloca al 5° posto nella classifica dei procedimenti [n° **733.450**] portati dai PM innanzi ai tribunali dopo:

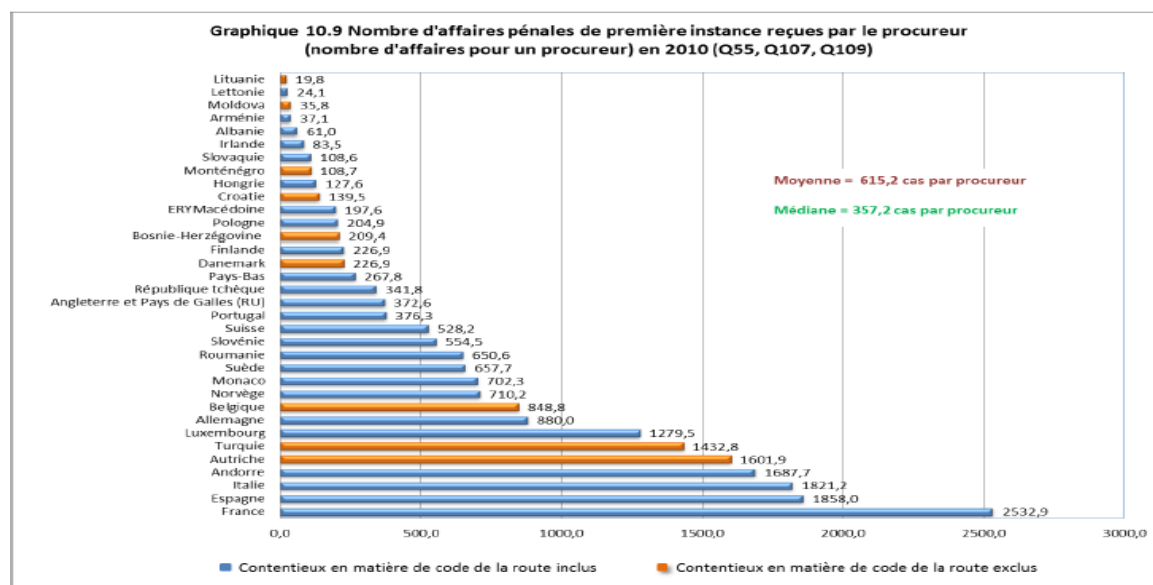
- la Turchia [n° 2.881.643]
- la Germania [n° 1.081.255]
- l'Inghilterra & Galles [n° 967.494]
- la Russia [n° 960.427].

Va segnalato, comunque, che le rilevanti differenze nelle procedure dei diversi Stati [in particolare l'obbligatorietà dell'azione penale prevista dal sistema italiano] impongono di considerare con estrema cautela i dati stessi.

Tav. 10.8 - Affari trattati dai procuratori nel 2010 [pag. 253]

Pays	Reçues par le procureur	Nombre total d'affaires classées	Parmi lesquelles :			Terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par le procureur	Portées par le procureur devant les tribunaux	Ratio des affaires portées par le procureur devant les tribunaux par rapport aux affaires reçues par le procureur	Ratio des affaires portées par le procureur devant les tribunaux par rapport aux affaires reçues non classées (cf. reçues - classées)
			Affaires classées parce que l'auteur de l'infraction n'a pas pu être identifié	Affaires classées sans suite par le procureur en raison d'une impossibilité de fait ou de droit	Affaires classées sans suite par le procureur pour raison d'opportunité				
Albanie	19 157	11 749	6 815	4 934	NAP	6 286	7 189	37,5%	97%
Andorre	5 063	NAP	NAP	NAP	NAP	671	312	6,2%	
Arménie	12 156	13 513	8 852	4 661	NAP	NA	NA		
Autriche	554 251	475 190	311 369	152 632	11 189	29 002	73 504	13,3%	93%
Azerbaïdjan	3 050	847	125	238	484	NA	873	28,6%	40%
Belgique	708 772	498 302	162 533	159 564	176 205	8 630	21 095	3,0%	10%
Bosnie-Herzégovine	64 501	7 822	NA	NA	NA	13 342	16 471	25,5%	29%
Bulgarie	NA	NA	NA	NA	NA	22 606	46 010		
Croatie	86 339	48 987	27 364	18 811	2 812	NA	28 000	32,4%	75%
Chypre	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
République tchèque	423 891	221 577	181 256	30 321	NAP	NAP	82 994	19,6%	41%
Danemark	169 752	25 130	NAP	NAP	NAP	54 415	91 607	54,0%	63%
Estonie	NA	21 522	12 863	5 714	2 945	2 895	8 952		
Finlande	84 399	9 848	NA	NA	NA	1 137	61 169	72,5%	82%
France	4 966 994	3 262 731	2 617 860	481 832	163 039	600 315	639 317	12,9%	38%
Géorgie	NA	15 906	NAP	15 906	NAP	16 393	14 898		
Allemagne	4 615 485	2 493 032				199 144	1 081 255	23,4%	51%
Grèce	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Hongrie	222 223	30 957	8 278	22 679	NAP	10 590	180 676	81,3%	94%
Islande	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Irlande	15 952	4 412	NA	NA	NA	7 764	NA		
Italie	3 602 309	2 006 369	2 006 369	NA	NA	NAP	733 450	20,4%	46%
Lettonie	9 418	2 711	0	376	940	1 395	NA		
Lituanie	16 481	67 797	NA	NA	NA	NA	11 609	70,4%	-23%
Luxembourg	58 755	19 500	NA	NA	NA	954	13 193	22,5%	34%
Malte	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Moldova	26 376	10 897	NAP	8 717	2 180	NA	10 512	39,9%	68%
Monaco	2 809	1 070	919	151	NA	192	1 547	55,1%	89%
Monténégro	13 039	2 815	NAP	NA	NA	382			
Pays-Bas	210 500	23 900	NAP	NA	8 700	61 500	118 200	56,2%	63%
Norvège	409 806	191 283	142 491	4 015	2 532	94 919	90 164	22,0%	41%
Pologne	1 161 457	1 170 068	181 625	247 112	741 331	NAP	375 839	32,4%	
Portugal	555 006	NA	NA	NA	NA	NA	74 961	13,5%	
Roumanie	1 513 272	476 285	496 542	476 285	NA	101 972	41 934	2,8%	4%
Fédération de Russie	NA	NA	NAP	NA	NAP	NAP	960 427		
Saint-Marin	NAP	NAP	NA	NA	NA	NAP	NAP		
Serbie	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Slovaquie	101 500	10 662	NA	1 617	NA	7 197	31 144	30,7%	34%
Slovénie	91 489	70 868	52 146	14 452	4 270	NAP	14 758	16,1%	72%
Espagne	4 474 042	4 071 378	NA	NA	NAP	NA	NA		
Suède	658 330	238 317	NA	30 524	46 801	100 077	215 934	32,8%	51%
Suisse	229 232	88 510	NA	NA	NA	132 787	10 483	4,6%	7%
ERYMacédoine	39 720	22 131	17 229	4 902	NAP	10 892	12 708	32,0%	72%
Turquie	6 076 676	1 991 299	NA	NA	NA	9 131	2 881 643	47,4%	71%
Ukraine	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Angleterre et Pays de Galles	1 067 974	95 731	4 141	NA	NA	NAP	967 494	90,6%	100%
Irlande du Nord (RU)	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
Ecosse (RU)	265 830	62 203	NAP	19 917	42 286	77 937	110 898	41,7%	54%

Grafico 10.9 – Numero di affari portati dai procuratori davanti ai tribunali, per procuratore, nel 2010 [Pag. 255]



Tav. 10.12 – Numero di affari definiti con una sanzione imposta o concordata dai procuratori, e numero di affari portati dai procuratori davanti ai Tribunali nel 2010 [pag. 258]

Etats/entités	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par procureur (A)	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par 100 000 habitants	Nombres d'affaires portées devant les tribunaux par procureur (B)	Nombres d'affaires portées devant les tribunaux pour 100 000 habitants	Ratio entre (B) and (A) (=B/A)
Albanie	20,0	196,7	22,9	225,0	1,1
Andorre	223,7	789,3	104,0	367,0	0,5
Autriche	83,8	345,8	212,4	876,3	2,5
Azerbaïdjan			0,9	9,7	
Belgique	10,3	79,6	25,3	194,6	2,4
Bosnie-Herzégovine	43,3	347,2	53,5	428,6	1,2
Bulgarie	15,5	307,0	31,6	624,7	2,0
Croatie			45,2	634,6	
République tchèque	NAP		66,9	789,1	
Danemark	72,7	978,6	122,5	1 647,4	1,7
Estonie	16,5	216,0	51,2	668,0	3,1
Finlande	3,1	21,2	164,4	1 138,0	53,8
France	306,1	923,2	326,0	983,2	1,1
Géorgie	46,0	366,8	41,8	333,3	0,9
Allemagne	38,0	243,6	206,1	1 322,6	5,4
Hongrie	6,1	106,0	103,8	1 809,3	17,1
Irlande	40,6	169,5			
Italie	NAP		370,8	1 209,8	
Lettonie	3,6	62,6			
Lituanie			13,9	357,8	
Luxembourg	25,1	186,4	347,2	2 577,6	13,8
Moldova			14,3	295,2	
Monaco	48,0	535,1	386,8	4 311,5	8,1
Monténégro	3,2	61,6			
Pays-Bas	78,2	369,2	150,4	709,7	1,9
Norvège	164,5	1 929,1	156,3	1 832,5	0,9
Pologne	NAP		66,3	983,9	
Portugal			50,8	704,7	
Roumanie	43,8	475,8	18,0	195,7	0,4
Fédération de Russie	NAP		30,4	672,0	
Slovaquie	7,7	132,4	33,3	573,0	4,3
Slovénie	NAP		89,4	719,8	
Suède	100,0	1 062,9	215,7	2 293,4	2,2
Suisse	306,0	1 688,5	24,2	133,3	0,1
ERYMacédoine	54,2	529,4	63,2	617,7	1,2
Turquie	2,2	12,6	679,5	3 971,3	315,6
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NAP		337,6	1 752,7	
Ecosse (RU)		1 492,4		2 123,6	
Moyenne	67,8	504,8	136,1	1088,2	19,2
Médiane	42,0	345,8	66,6	709,7	2,0
Maximum	306,1	1 929,1	679,5	4 311,5	315,6
Minimum	2,2	12,6	0,9	9,7	0,1

3. Numero degli avvocati in Europa

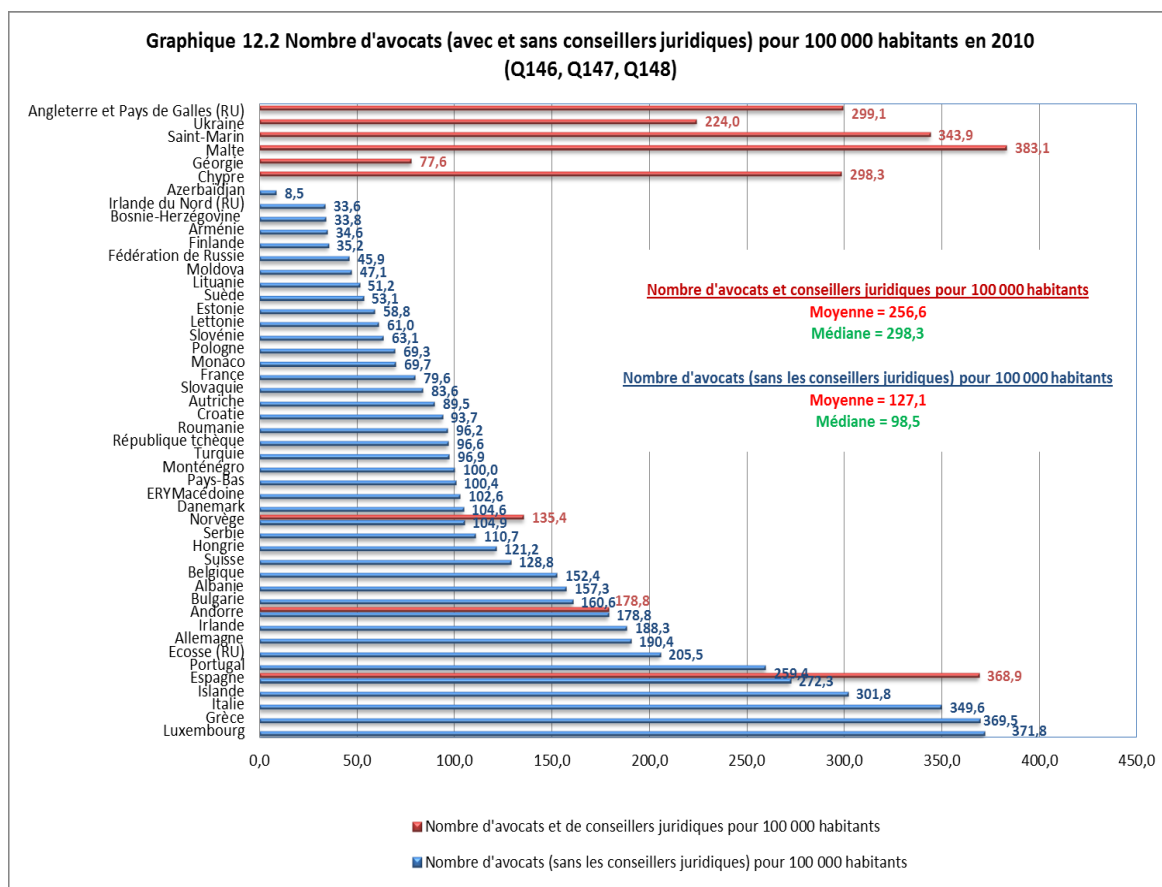
Va premesso che, a fronte della diversità di contenuti della funzione attribuita all'avvocato nei vari paesi, il Rapporto CEPEJ prende come parametro di tale professione la definizione datane dalla *Raccomandazione Rec (2000)*²¹, secondo cui deve trattarsi di *“una persona qualificata ed abilitata, conformemente al diritto nazionale, a difendere, ad agire in nome dei propri clienti, a praticare il diritto, a stare in giudizio ovvero a consigliare e rappresentare i propri clienti in materia giuridica”*.

Proprio sulla base di ciò, le tabelle seguenti prendono in considerazione sia gli avvocati sia i cd. *“consiglieri giuridici” (legal advisors, conseillers juridiques)*.

Tav. 12.1 – Numero assoluto di avvocati e *conseillers juridiques* o *legal advisors*, numero per 100.000 abitanti, numero per giudici professionali [pag. 323]

Etats/entités	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques)	Nombre de conseillers juridiques	Nombre d'avocats et de conseillers juridiques	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats et de conseillers juridiques pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) par juge professionnel	Nombre d'avocats et de conseillers juridiques par juge professionnel
Albanie	5 025			157,3		13,5	
Andorre	152	0	152	178,8	178,8	6,3	6,3
Arménie	1 129			34,6		5,1	
Autriche	7 510	NAP		89,5		5,0	
Azerbaïdjan	761	NAP		8,5		1,3	
Belgique	16 517	NAP		152,4		10,3	
Bosnie-Herzégovine	1 299	NAP		33,8		1,4	
Bulgarie	11 825	NAP		160,6		5,4	
Croatie	4 133	NAP		93,7		2,2	
Chypre	NA	NAP	2 400		298,3		23,1
République tchèque	10 158	NAP		96,6		3,3	
Danemark	5 814			104,6		11,6	
Estonie	788			58,8		3,5	
Finlande	1 893	NAP		35,2		2,0	
France	51 758	NAP		79,6		7,5	
Géorgie	NA		3 470		77,6		14,8
Allemagne	155 679			190,4		7,9	
Grèce	41 794	NAP		369,5		20,5	
Hongrie	12 099	NAP		121,2		4,2	
Islande	961			301,8		18,5	
Irlande	8 625			188,3		58,7	
Italie	211 962	NAP		349,6		31,9	
Lettonie	1 360	NAP		61,0		2,9	
Lituania	1 660	NAP		51,2		2,2	
Luxembourg	1 903			371,8		10,1	
Malte	NA	NAP	1 600		383,1		41,0
Moldova	1 676	NAP		47,1		3,8	
Monaco	25	NAP		69,7		0,7	
Monténégro	620			100,0		2,4	
Pays-Bas	16 728			100,4		6,5	
Norvège	5 162	1 500	6 662	104,9	135,4	9,4	12,1
Pologne	29 469	NAP		77,1		2,8	
Portugal	27 591	NAP		259,4		14,1	
Roumanie	20 620			96,2		5,1	
Fédération de Russie	65 602			45,9		2,0	
Saint-Marin	NA		114		343,9		8,1
Serbie	7 883	NAP		110,7		3,2	
Slovaquie	4 546	NAP		83,6		3,4	
Slovénie	1 294			63,1		1,3	
Espagne	125 208	44 456	169 664	272,3	368,9	26,7	36,2
Suède	5 000	NAP		53,1		4,6	
Suisse	10 129			128,8		8,9	
ERYMacédoine	2 111			102,6		3,2	
Turquie	70 332	NAP		96,9		9,1	
Ukraine	NA		102 540		224,0		11,6
Angleterre et Pays de Galles (RU)			165 128		299,1		83,2
Irlande du Nord (RU)	604			33,6			
Ecosse (RU)	10 732			205,5		58,0	
Moyenne				127,1	256,6	9,8	26,3
Médiane				98,5	298,3	5,1	14,8
Maximum				371,8	383,1	58,7	83,2
Minimum				8,5	77,6	0,7	6,3

Grafico 12.2 – Numero di avvocati (con e senza *conseillers juridiques* o *legal advisors*) per 100.000 abitanti, nel 2010 [pag. 324]



Quando si analizza il numero di avvocati [con e senza *conseillers juridiques* o *legal advisors*], occorre notare che molti Stati dell'Est e del Nord Europa hanno un modesto numero di avvocati [meno di 50] per ogni 100.000 abitanti.

Viceversa, gli Stati dell'Europa meridionale mostrano la tendenza ad avere un numero di avvocati più imponente: ad es., l'Italia, la Grecia, la Spagna ed il Portogallo hanno più di 250 avvocati per ogni 100.000 abitanti, a dimostrazione del fatto che la popolazione, in questi paesi, è spesso più incline a stare in giudizio rispetto ad altre parti del vecchio Continente.

Inoltre, va detto che le cifre del Lussemburgo e di San Marino devono essere rapportate al ristretto numero di abitanti, il che può falsare la media. Anche se, per il Lussemburgo, l'attività bancaria specifica e la sede della Corte europea di giustizia sono suscettibili di spiegare, almeno in parte, il numero relativamente elevato di avvocati.

Bisogna precisare, infine, che **legal advisor** è termine che ricomprende sia i *barristers* sia i *solicitors* ["ordini distinti" di professionisti con caratteristiche, funzioni e competenze diverse anche in punto di rappresentanza processuale]; mentre non si hanno declinazioni più precise per il termine **conseiller juridique** [usato nella versione francese del Rapporto], che è forse assimilabile ai vecchi "procuratori legali" dell'abrogato ordinamento forense italiano.

Ciò detto, appare opportuno e più corretto fare riferimento nelle comparazioni soltanto al numero degli avvocati, giacché il loro ordinamento professionale è sempre uguale nell'ambito europeo preso in considerazione dal Rapporto CEPEJ.

Dall'analisi dei dati, in particolare, questa risulta essere la certamente "anomala" situazione [nel 2010] riguardante gli avvocati in **Italia**:

- **349,6** per ogni 100.000 abitanti [a fronte dei 272,3 della Spagna; dei 259,4 del Portogallo; dei 190,4 della Germania e dei soli 79,6 della Francia];
- **31,9** per ogni giudice professionale [a fronte dei 26,7 della Spagna,, dei 14,1 del Portogallo; dei 7,9 della Germania e dei 7,5 della Francia];
- **211.962** avvocati in numero assoluto [+14.000 rispetto al 2008], a fronte dei:
 - 155.679 della Germania
 - 125.208 della Spagna
 - 70.332 della Turchia
 - 65.602 della Russia
 - 51.758 della Francia
 - 41.794 della Grecia
 - 29.469 della Polonia
 - 27.591 del Portogallo.

4. Il sistema disciplinare

Dalla semplice lettura dei dati delle tabelle seguenti, relativi al 2010, si può riscontrare l'indubbio livello di serietà del sistema disciplinare italiano, tutt'altro che "domestico" o volto a proteggere la "casta dei magistrati", come continuano falsamente a rappresentare certa saggistica e certa stampa.

Infatti, pur tenuta presente la difficoltà di comparare sistemi disciplinari diversi [come evidenzia in modo netto il Rapporto 2012], va segnalato che tra i Paesi dell'area europea, l'**Italia** risulta essere al **5° posto** per numero di procedure disciplinari iniziate [complessive n° **237**, di cui 175 contro giudici e 62 contro PM].

Un elenco di sintesi è il seguente:

- n° 2.717 della Russia [solo contro PM]
- n° 877 dell'Ucraina [solo contro giudici]
- n° 789 dell'Inghilterra & Galles [solo contro giudici]
- n° 590 della Finlandia [solo contro giudici]
- n° 237 dell'Italia [175 + 62]
- n° 199 della Turchia [solo contro giudici]
- n° 185 della Moldavia [52 + 133]
- n° 76 della Polonia [47 + 29]
- n° 51 della Grecia [solo contro giudici]
- n° 50 della Spagna [47 + 3]
- n° 48 del Portogallo [solo contro giudici]
- n° 47 dell'Austria [46 + 1]
- n° 31 della Svizzera [5 + 29]
- n° 17 della Germania [solo contro giudici]
- n° 9 della Francia [2 + 7].

Tavola 11.46 – Ripartizione e tipologia delle procedure disciplinari iniziate contro i giudici nel 2010 [pag. 304]

Etats/entités	Nombre total	Faute déontologique	Insuffisance professionnelle	Délit pénal	Autre
Andorre	0	0	0	0	NA
Autriche	46	37	7	2	NA
Azerbaïdjan	10	NA	NA	NA	10
Belgique	16	NA	NA	NA	NA
Bosnie-Herzégovine	14	14	0	0	0
Bulgarie	34	14	20	NA	NA
Croatie	5	4	1	NA	NA
Chypre	0	0	0	0	0
République tchèque	22	2	20	0	0
Estonie	8	1	4	3	0
Finlande	590	NA	NA	NA	NA
France	7	2	3	2	NA
Géorgie	24	NAP	NAP	NA	24
Allemagne	17	1	10	4	0
Grèce	51	38	13	NAP	NAP
Hongrie	14	4	10	NA	NA
Islande	0	0	0	0	0
Italie	175	NA	NA	NA	NA
Lettonie	5	0	4	0	1
Lituanie	41	9	16	NA	16
Luxembourg	1	0	1	0	0
Moldova	52	1	51	NA	NA
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	3	0	3	0	0
Pays-Bas	4	NA	NA	NA	NA
Norvège	44	NA	NA	NA	NA
Pologne	47	13	29	5	NAP
Portugal	48	0	48	0	0
Roumanie	26	5	15	7	NA
Fédération de Russie	NA	NA	NA	NAP	NA
Slovaquie	18	0	1	NAP	17
Slovénie	1	0	1	0	0
Espagne	47	10	33	4	0
Suède	2	NA	2	NA	NA
Suisse	5	2	1	0	2
ERYMacédoine	13	0	15	0	0
Turquie	199	NA	NA	NA	NA
Ukraine	877	NA	NA	NA	NA
Angleterre et Pays de Galles (RU)	789	28	NA	12	749

Tavola 11.50 – Numero e tipologia di sanzioni pronunciate contro i giudici nel 2010
[pag.308]

Etats/entités	Nombre total	Réprimande	Suspension	Retrait de l'affaire	Amende	Diminution de salaire temporaire	Rétrogradation	Mutation	Destitution	Autre
Andorre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NA
Autriche	2	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	1
Azerbaïdjan	6	4	NA	NA	NA	NA	NA	1	NA	1
Belgique	5	4	NA	NA	NA	1	NA	NA	NA	NA
Bosnie-Herzégovine	9	4	0	NAP	NAP	2	0	NAP	0	3
Bulgarie	42	NAP	3	NAP	NAP	15	6	NAP	8	10
Croatie	NA	1	NA	NA	2	NA	NA	NA	1	NA
Chypre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
République tchèque	20	4	0	NAP	NAP	7	0	NAP	0	9
Estonie	2	1	0	NAP	0	1	NAP	NAP	0	0
Finlande	56	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	55
France	11	0	0	4	NAP	NAP	1	6	0	0
Géorgie	23	1	NAP	1	NAP	NAP	NAP	NAP	1	20
Allemagne	10	8	0	0	0	1	0	0	0	1
Grèce	8	5	1	NAP	1	NAP	NAP	NAP	1	NAP
Hongrie	8	3	NA	NA	NA	4	NA	NA	1	NA
Islande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Italie	50	38	1	NAP	NAP	NAP	6	3	2	NAP
Lettonie	5	1	0	0	NAP	0	NAP	NAP	0	4
Lituanie	11	6	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	1	4
Luxembourg	0	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Moldova	12	5	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	7
Monaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monténégro	1	0	0	0	1	0	0	0	0	2
Pays-Bas	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Norvège	6	6	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Pologne	38	33	NA	NA	NA	NA	1	4	NA	NA
Portugal	26	9	2	0	15	NA	0	0	0	0
Roumanie	18	5	NAP	NAP	NAP	10	NAP	1	2	NA
Fédération de Russie	NA	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NA	NA
Slovaquie	8	2	0	NAP	0	4	1	NAP	0	1
Slovénie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espagne	41	11	12	0	17	0	0	0	1	0
Suisse	4	1	0	0	0	0	0	0	2	1
ERYMacédoine	2	0	0	NAP	NAP	0	NAP	NAP	2	0
Ukraine	46	46	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Angleterre et Pays de Galles (RU)	106	28	NA	NA	NA	NA	NA	NA	25	53

Tavola 11.54 – Numero e tipologia di procedure disciplinari iniziate contro i procuratori nel 2010 [pag. 313]

Pays	Nombre total	Faute déontologique	Insuffisance professionnelle	Délit pénal	Autre
Albanie	14	2	12	0	0
Andorre	0	0	0	0	
Arménie	4 to 5				
Autriche	1	0	0	1	0
Azerbaïdjan	41	4	35	2	
Belgique	3				
Bosnie-Herzégovine	1	1			
Bulgarie	11	6	5		
Croatie	1	0	1	0	0
République tchèque	6	2	4		
Danemark	2	1		1	
Estonie	0	0	0	0	NAP
France	2	0	0	2	0
Géorgie	32	29	3	NAP	0
Hongrie	14			0	14
Islande	0	0	0	0	0
Italie	62	16	40	6	0
Lettonie	10	1	7	0	2
Lituanie	3	3			
Luxembourg	0				
Malte	NA	NA	NA	NA	NA
Moldova	133	14	119		
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	0				
Pays-Bas	NA	NA	NA	NA	NA
Norvège	0	0	0	0	0
Pologne	29	8	13	5	3
Roumanie	6	NAP	NAP	NAP	6
Fédération de Russie	2717				
Saint-Marin	0				
Slovaquie	4	0	4	0	
Slovénie	2	1		1	
Espagne	3		3		
Suède	1	0	0	1	0
ERYMacédoine	0				
Suisse	29	21	7	1	0
Ecosse (RU)	2	NA	1	1	NA

Tavola 11.58 – Numero e tipologia di sanzioni pronunciate contro i procuratori nel 2010
[pag. 317]

Etats/entités	Nombre total	Réprimande	Suspension	Retrait de l'affaire	Ame nde	Diminution de salaire temporaire	Rétrogradation	Mutation	Destitution	Autre
Albanie	8	4	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	4
Andorre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NA
Arménie	3	2	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Autriche	0	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Azerbaïdjan	83	73	NA	NA	NA	NA	NA	NA	5	5
Belgique	1	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Bosnie-Herzégovine	2	0	1	NAP	NAP	1	0	NAP	0	0
Bulgarie	26	NAP	2	NAP	NAP	6	6	NAP	5	7
Croatie	2	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	1
République tchèque	9	0	0	NAP	NAP	3	0	NAP	0	6
Estonie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finlande	13	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	12
France	1	0	0	0	NAP	NAP	1	0	0	0
Géorgie	3	NA	NA	NA	NA	1	NA	NA	NA	2
Allemagne	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0
Grèce	19	2	1	NAP	12	NAP	NAP	NAP	4	NAP
Hongrie	5	5	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Islande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Irlande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lettonie	10	2	0	NA	NA	2	0	0	0	6
Lituanie	20	4	0	0	0	0	3	1	1	11
Luxembourg	0	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Moldova	64	14	NA	NA	NA	NA	1	NA	NA	49
Monaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monténégro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pays-Bas	31	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9	NA
Norvège	0	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Pologne	19	15	NA	NA	NA	NA	NA	1	1	2
Portugal	26	3	3	NA	17	NA	NA	NA	NA	3
Roumanie	6	3	NAP	NAP	NAP	2	NAP	0	1	NA
Fédération de Russie	NA	NA	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	NA	NA
Slovaquie	7	2	0	NAP	0	3	1	0	0	0
Slovénie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espagne	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Suisse	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	1
ERYMacédoine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ukraine	602	583	NA	NA	NA	NA	NA	NA	19	NA
Angleterre et Pays de Galles (RU)	23	22	NA	NA	NA	NA	1	NA	NA	NA
Ecosse (RU)	2	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	2

Note:

Come può rilevarsi, nella superiore Tavola 11.58 non si rinviene il dato delle sanzioni relativo ai PM italiani, giacché – secondo la CEPEJ – le indicazioni fornite dall'Italia non hanno consentito di distinguere i giudici dai PM a causa del loro eguale statuto costituzionale.

A titolo meramente comparativo rispetto ai procedimenti disciplinari iniziati contro i magistrati italiani oppure alla sanzioni loro inflitte, si ritiene utile riportare le seguenti due Tavole, concernenti le procedure disciplinari concernenti l'Avvocatura.

Da essa si rileva, in particolare, che su n° 211.962 avvocati italiani [nel 2010]:

- si sono iniziati n° 334 procedimenti disciplinari [pari ad appena l'1 per mille];
- sono state pronunciate n° 125 sanzioni.

Tavola 12.12 – Numero di procedure disciplinari iniziate contro i soli avvocati nel 2010 (senza consulenti legali) [pag. 337]

Etats/entités	TOTAL	Faute déontologique	Insuffisances professionnelles	Délit pénal	Autre
Andorre	13	13			
Arménie	27				
Azerbaïdjan	44				44
Bosnie-Herzégovine	3				
Croatie	226				
République tchèque	212	160		52	
Estonie	33				
Finlande	477				
Géorgie	12	12	NAP	NAP	NAP
Grèce	833				
Hongrie	420			158	262
Irlande*	160	160	0	0	0
Italie	334				
Lettonie	13				
Lituanie	70	70			
Moldova	15	8	4	3	
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	49				
Pays-Bas	1251				
Norvège	507				
Pologne	911				
Portugal	2025	2025			
Fédération de Russie	4988	135	82	NAP	
Saint-Marin	0	0	0	0	0
Slovaquie	399	351	17	31	
Slovénie	59	59	0	0	0
Espagne	17309				
Suède	862				
Suisse*	125	36	27		4
ERYMacédoine	106	58	41		7
Turquie	756				
Ukraine	491	349			142
Angleterre et Pays de Galles (RU)	171	68	3	16	84
Irlande du Nord (RU)*	1				

Tavola 12.16 – Numero di sanzioni pronunciate contro i soli avvocati (senza consulenti legali) nel 2010 [pag. 341]

Etats/entités	TOTAL	Réprimande	Suspension	Destitution	Amende	Autre
Andorre	1				1	
Arménie	16					
Azerbaïdjan	11	4	3	1		3
Bosnie-Herzégovine	0	0	0	0	0	0
Bulgarie			87	NAP		
Croatie	92	9	8	35	39	1
République tchèque	146	19		10	36	81
Danemark	309	17		6	145	
Estonie	9	4	0	1	4	0
Finlande	99	71				28
Géorgie	6	1	NAP	NAP	NAP	NAP
Grèce	76					
Hongrie	428	68	135	44	181	
Italie	125	39	71	15	NAP	NAP
Lettonie	8	4				4
Lituanie	29	29	NAP	NAP	NAP	NAP
Moldova	10	4	0	4	1	1
Monaco	0	0	0	0	0	0
Monténégro	0					
Pays-Bas	342	256	65	6		15
Pologne	220	120	26	11	54	9
Portugal	301	123	39	5	134	
Roumanie	621		621			
Fédération de Russie	2881		NAP	NAP	NAP	
Saint-Marin	0	0	0	0	0	0
Slovaquie	45	3	2	1	36	3
Slovénie	25	13	0	0	12	0
Espagne	1719					
Suède	146					
Suisse	[55]	14	0	1	12	28
ERYMacédoine	2	0	0	0	2	0
Turquie	114	61	NAP	6	15	32
Ukraine	116					
Angleterre et Pays de Galles (RU)	[120]	25	17	0	44	34
Irlande du Nord (RU)	[4]					4
Ecosse (RU)	13	5	1	3	3	1

L'ANM, infine, ha elaborato il seguente prospetto, relativo all'ultimo decennio, circa la serie storica dei procedimenti disciplinari concernenti i magistrati italiani.

SERIE STORICA DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN ITALIA CONTRO I MAGISTRATI													
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Proc. pendenti al 1° gennaio	77	109	111	92	93	100	133	133	65	68	78	73	1132
Proc. sopravvenuti	135	149	146	143	145	168	150	92	112	131	137	195	1703
ISTRUTTORIA													
Non luogo a dibattimento	30	48	52	31	39	36	27	26	20	40	60	89	498
Rinvio a dibattimento	18	11	10	2	1	13	13	1	3	8	77	106	263
FASE DI UDIENZA													
Assoluzione	40	47	58	48	38	46	60	68	26	24	35	43	533
Decadenza dell'azione	1	1	2	2	1	2	3	2	1	0	4	0	19
Condanne complessive	11	26	24	27	31	22	32	40	21	33	47	50	364
di cui: Ammonimento	9	15	20	18	20	15	19	16	10	11	15	13	181
Censura	1	7	3	5	5	4	8	8	5	7	27	25	105
Censura e trasferimento	1		1							3	1	1	7
Incapacità esercitare funzioni direttive										1	1	0	2
Perdita anzianità		3		2	5	4			5	6	11	6	42
Perdita anzianità e trasferimento					1			2	1	2	4	2	12
Rimozione		1		2		1	1	1		3	1	2	12
Altre definizioni	16	13	17	8	16	16	12	21	21	17	18	31	206
di cui: Cessata appartenenza all'ordine	16	12	12	8	14	16	10	20	21	17	17	29	192
Morte dell'incolpato		1	5		2		2	1			1	2	14
RICORSI CASSAZIONE	13	21	23	11	14	19	14	27	34	32	49	48	305
Accolti	10	3	5	2	7	8	4		5	2	5	4	55
Rigettati	17	11	16	14	10	16	9	15	21	9	22	17	177
Cassati senza rinvio											0	4	4
Inammissibili	3	4			2	1	1		14	12	8	3	48